

Alla
CONGREGAZIONE CRISTIANA DEI
TESTIMONI DI GEOVA
Via della Bufalotta, n.
00141 ROM A

Copia per conoscenza:
Corpo degli anziani della Congregazione di XXXXXXX

RACCOMANDATA A.R.
XXXXXX XXXXX

Cari fratelli,
prima di tutto desideriamo presentarci brevemente: siamo il fratello XXXXX XXXXXX, ho quasi XX anni e sono battezzato da oltre XX anni, e mia moglie XXXXXX XXXXXX, XX anni e battezzata da XX anni, ed attualmente ci associamo alla congregazione di XXXX XX

Siamo felicemente sposati da oltre XX anni, e siamo anche genitori di una meravigliosa bambina di XX anni. Vi abbiamo già scritto qualche anno fa a causa di alcune nostre perplessità, ma vorremmo citarvi nel più breve tempo possibile, tutta la storia.

Circa XX anni fa, facendo delle ricerche su quali canzoni e cantanti evitare, a causa dei messaggi subliminali, in un sito sull'argomento ho trovato una sezione "testimoni di Geova". Con lo spirito e l'arroganza di chi si sente arrivato, l'abbiamo aperto. Ci dicevamo "vediamo quali menzogne dicono!!". In mezzo a tante immagini dove nemmeno il più critico poteva vedere qualcosa, ne abbiamo trovate un paio che ci avevano però turbato. Dopo molte riflessioni decidemmo di scrivere alla Betel di Roma per chiedere un chiarimento, inserendo anche un'altra domanda che io XXXXX mi facevo su un'altro fatto successo e che mi aveva sempre lasciato perplesso:
A XXXXX, nella mia vecchia congregazione, c'era un anziano di congregazione che era stato condannato e arrestato (e anche disassociato), per numerosi stupri. Stupri avvenuti prima, durante e per oltre due anni dopo la sua nomina di anziano. Mi chiedevo come fosse possibile che lo Spirito di Geova guidasse e poi tollerasse tale nomina. Così aggiunsi anche questa domanda.

Nel frattempo, nell'attesa di una vostra risposta ci confidammo con un fratello, che in via di confidenze, ci disse che anche lui aveva delle perplessità riguardanti l'associazione della Watch Tower con l'ONU, e che anche lui vi scrisse al riguardo.

Dopo circa un mese, arrivò una vostra lettera. Il solo vedere la busta "congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova" ci riempì il cuore! Quasi non serviva leggerla. Il solo vedere che ci avevate risposto quasi ci bastava, e con questo spirito la leggemmo. In un primo momento, grazie anche alla felicità e rapidità della risposta, ci sembrava sufficiente, ma con il tempo le risposte non ci convinsero del tutto. Sul primo punto, quello delle immagini, riguardando con cura e per quanto ci sforzassimo, non riuscivamo a vedere nella mano dell'angelo a pag. 52 del libro Rivelazione un "effetto movimento", e sinceramente dire che aggiungere un capro a un'immagine teocratica a pag. 244 del potete vivere, e dire che è come un'immagine qualunque, ci sembrò semplicistico, riflettemmo ci convincemmo che un'immagine inserita in un libro così importante come il "Potete Vivere", non poteva essere presa alla leggera, soprattutto sapendo che avrebbe anche potuto turbare (nel dubbio, perché non mettere un telefono o comunque un oggetto indubbiamente senza alcun possibile "doppio senso"). E la lettera "A" sul coccodrillo nella Torre di Guardia del 15 novembre 1994, pag. 18? All'inizio non la considerammo nemmeno, ma poi, riflettendo, ci vennero in mente cose incredibili, cose che ci turbavano e di cui da soli ci vergognavamo. Per molto ne fummo turbati, ma decidemmo di fidarci e per così dire chiudere tutto in un cassetto. Chiedemmo al fratello citato in precedenza se aveva risposte riguardanti l'ONU, e ci fece leggere la vostra lettera, parlammo (nel frattempo aveva smesso di frequentare le adunanze) esortandolo a tornare nella congregazione, dicendogli che comunque se qualche uomo ha sbagliato pagherà lui, e gli scrivemmo una lettera di incoraggiamento.

Per molto tempo soffocammo le nostre domande e perplessità, ma ci stava succedendo qualcosa di meraviglioso, stavamo diventando genitori, e man mano che nostra figlia cresceva, nella nostra nuova veste di genitori, mia moglie ed io ci siamo sentiti molto responsabilizzati, e abbiamo subito voluto impostare l'educazione di nostra figlia basandoci sui consigli e suggerimenti che trovavamo nelle pubblicazioni della Società.

Abbiamo poi deciso di approfondire anche 2 altri aspetti fondamentali che riguardavano la nostra personale responsabilità di genitori; ci riferiamo ai spinosi problemi del sangue e dei trapianti d'organo.

Onestamente non ci sentivamo preparati per affrontare una eventuale e malaugurata emergenza che avrebbe potuto colpire nostra figlia, ed allora - per poter essere in grado di affrontare una improvvisa e drammatica situazione - abbiamo deciso di utilizzare il nostro studio familiare per fare delle accurate ricerche sul sangue e sui suoi componenti, e sui trapianti d'organo.

Lo scopo era quello di poter mantenere non solo la nostra lealtà ed integrità nei confronti di Geova in circostanze drammatiche, ma anche quello di poter fare ciò con una concreta, profonda e convinta preparazione in modo da poter affrontare efficacemente le possibili e probabili obiezioni di medici e/o giudici.

Via via che procedeva l'approfondimento sull'argomento del sangue e dei trapianti, trovavamo però - con nostro notevole imbarazzo e perplessità - molti punti che non solo non erano assolutamente condivisibili da un punto di vista logico, ma soprattutto non sembravano assolutamente in armonia con alcuni insegnamenti e principi biblici. Vi esponiamo le nostre riflessioni, e risultati di numerosi studi.

Desideriamo ricevere da parte vostra delle risposte chiare ed esaurienti, e che siano basate esclusivamente sulla Sacra Bibbia !!

Su argomenti così importanti, che hanno coinvolto migliaia di fratelli, e che possono ancora coinvolgere molte centinaia di vite di fratelli nella sola Italia, non è nemmeno pensabile che ci si possa affidare a dei semplici "intendimenti" ... (che poi con il passare del tempo potrebbero benissimo essere anche cambiati, vedi, per esempio, proprio il caso dei trapianti d'organo ...)

Vi esponiamo ora brevemente i punti specifici delle riflessioni e considerazioni a cui siamo giunti.

Vi preghiamo umilmente e con tutto il cuore di darci risposte esaurienti, convincenti e ovviamente basate sulla bibbia soprattutto i seguenti punti (trapianti e sangue), perché sono quelli che ci hanno turbato di più, e in tutta coscienza se i nostri ragionamenti fossero -come per il momento crediamo- corretti, avremmo noi e voi il dovere di avvisarne i fratelli, gli amici e parenti. Come ci sentiremmo in coscienza se un nostro parente morisse a causa di uno di questi punti e noi non lo avessimo avvisato? Ecco lo spirito con la quale vi esponiamo le nostre perplessità.

IL SANGUE E I SUOI COMPONENTI

1° Punto.

Noi Testimoni di Geova rifiutiamo le trasfusioni di sangue in quanto la legge di Dio non le permette. Sappiamo inoltre le trasfusioni sono pericolose e quindi questo rifiuto è ragionevole anche da un punto di vista medico. Distinguiamo l'aspetto medico da quello biblico che, per noi TdG, è il più importante.

Dal punto di vista medico, indubbiamente le trasfusioni non sono esenti da rischi, anche se attualmente i rischi sono veramente minimi, sia perché, grazie al progresso delle tecniche chirurgiche si fa sempre meno ricorso alle trasfusioni, sia perché il sangue è sottoposto a controlli sempre più accurati e a tecniche che inattivano eventuali virus che fossero "sfuggiti" ai controlli.

Pertanto, in quei casi in cui il ricorso alla trasfusione diventa necessario, o quantomeno è il metodo che garantisce le maggiori probabilità di guarigione, un eventuale rifiuto espone a rischi molto maggiori che non la trasfusione stessa. (statisticamente si muore molto di più per delle infezioni contratte in ambito ospedaliero, che per le trasfusioni di sangue).

Tuttavia, per noi TdG il problema principale è il rispetto della "legge di Dio", esaminiamo allora la questione dal punto di vista biblico:

La Torre di Guardia del 1/2/73 a pag. 86, spiega che fin dagli anni '40 Dio rivelò la sua volontà riguardo l'uso del sangue, ma questa "volontà" divenne "legge" per tutti i TdG solo a partire dal 1961 (Torre di Guardia del 15/7/61). Da allora, chi si sottoponeva volontariamente ad una trasfusione, veniva disassociato.

Le principale scrittura biblica che noi TdG portiamo a sostegno della nostra posizione è la seguente:

ATTI 15:28-29 "...che vi asteniate dalle cose sacrificate agli idoli, e dal sangue, e da ciò che è strangolato e dalla fornicazione"

Se valutiamo questa scrittura alla luce del contesto, come dovrebbe essere sempre fatto da chi intende studiare seriamente la Parola di Dio, anzitutto vediamo che questa decisione fu presa dal "Concilio di Gerusalemme" radunatosi per risolvere il problema che era sorto tra i Giudei ed i Gentili divenuti cristiani: provenendo da due culture profondamente diverse, pur essendo divenuti cristiani, essi avevano ancora una sensibilità troppo diversa ed erano ancora spiritualmente immaturi; ad esempio i farisei convertiti al Cristianesimo si turbavano perché i pagani convertiti non osservavano le leggi di Mosè (vedi versetto 5).

Nel tentativo di trovare un compromesso, che rispettasse la sensibilità di tutti, si arrivò a questo accordo: i pagani convertiti dovevano almeno attenersi ad evitare le pratiche del versetto 29, ma non di più, per non turbare la loro sensibilità (ATTI 15:19 "Quindi la mia decisione è di non turbare quelli delle nazioni che si volgono a Dio").

Tali disposizioni quindi non hanno un valore "legalistico" ed universale per tutti i cristiani di tutti i tempi, ma vanno valutate alla luce di quanto spiegò Paolo ai Corinti nel capitolo 8 della sua prima lettera: infatti uno dei "divieti" riportato in ATTI 15:29 era quello di astenersi dal mangiare la carne sacrificata agli idoli, ma Paolo spiega che i Cristiani dovevano evitare di mangiare queste cose solo se poteva offendere la sensibilità di quelli che erano ancora troppo condizionati dalla Legge Mosaica (vedi anche Romani 14:15).

E' evidente allora che per i Cristiani non vi è alcun obbligo assoluto di attenersi a tali prescrizioni! Paolo infatti NON si attiene rigidamente al decreto di Gerusalemme proprio perché quelle erano disposizioni provvisorie legate a quel particolare momento.

Questo è confermato ulteriormente dal fatto che Paolo, pur di evitare di turbare le coscienze dei Farisei convertiti, compì un rito di purificazione nel tempio. (ATTI 21:20-26)

La sottomissione di Paolo a quel rito, ormai inutile per i Cristiani, è messa in relazione al "decreto di Gerusalemme", e fa capire ancora meglio i veri motivi per cui gli apostoli e gli anziani presero quella decisione. Paolo offre infatti ancora una volta, con il suo comportamento, un esempio di comprensione e di tolleranza (e quindi di amore per il prossimo), che è l'unica "legge", non scritta sulla carta ma nei cuori, che deve seguire il vero Cristiano.

Paolo, e gli anziani di Gerusalemme, fanno vedere chiaramente la necessità di dimostrare empatia verso i Giudei che erroneamente erano ancora attaccati alla legge mosaica, e che non avevano ancora raggiunto la maturità spirituale per comprendere il valore dell'insegnamento che Paolo aveva dato ai Corinti.

Non vi sembra che fornire una diversa visione di questi principi, può dimostrare di trovarsi ancora nella posizione dei farisei prima della conversione, cioè all'opposto del vero messaggio e dell'insegnamento cristiano ??

Inoltre, le disposizioni di ATTI 15:29 sul sangue, le carni sacrificate agli idoli, ecc. richiamano, come ho sopra accennato, la legge mosaica esposta in Genesi cap. 9, e in Levitico cap.17.

Premesso che i Cristiani non sono più sotto la legge, (e basterebbe questo per mettere fuori gioco qualsiasi argomentazione che abbia a supporto delle scritture ebraico-aramaiche), consideriamo pure il contenuto e il contesto di queste antiche norme e disposizioni.

Queste norme riguardanti il sangue sono a loro volta applicazioni di principi che risalgono addirittura a prima di Mosè, e si trovano nel libro della Genesi cap.9:4-6. Tali principi infatti furono impartiti da Dio per reprimere le atrocità commesse dai pagani, i quali uccidevano uomini ed animali per procurarsi il sangue per i loro riti.

Ma se si legge attentamente, l'obbligo di versare il sangue è in relazione alla morte dell'animale. Nel caso dell'uomo, Dio chiederà conto del sangue versato per l'omicidio.

Ma se non si stronca la vita di nessuno, ed anzi al contrario si salva la vita di qualcuno, sarebbe assurdo che Dio considerasse questo un "assassinio"!

In altre parole, il medico che si procura il sangue da un donatore non uccide il donatore! Perciò Geova non può richiedere la vita di nessuno, perché nessuna vita è stata stroncata, al contrario una vita è stata salvata!

Inoltre, noi testimoni di Geova sosteniamo che Dio proibisce di mangiare il sangue perché il sangue simboleggia la vita, e questa è preziosa agli occhi di Dio.

Questa affermazione sembra ragionevole, tuttavia chiediamoci: può il simbolo avere maggiore valore della realtà che simboleggia? E' evidente che lasciare morire una persona, privandola di una trasfusione, qualora necessaria, per rispettare il simbolo della vita, ci sembra sia assurdo. Un esempio può aiutare a comprendere meglio: infatti sarebbe come se un uomo ritenesse più importante l'anello matrimoniale (che simboleggia il matrimonio), del matrimonio o di sua moglie stessa, e quindi, posto di fronte all'alternativa fra il sacrificio di sua moglie o quello dell'anello nuziale, decidesse di sacrificare sua moglie!

2° Punto.

Nel "Ministero del Regno" (Km) del mese di novembre 2006, la Watchtower ha pubblicato un inserto in merito a come i Testimoni di Geova considerano l'utilizzo del sangue e dei suoi derivati.

A pag. 3 di tale inserto, viene fatta la seguente affermazione: "... i Testimoni di Geova non accettano trasfusioni di sangue intero né dei quattro componenti principali del sangue, cioè globuli rossi, globuli bianchi, piastrine e plasma." Più avanti: "Le frazioni rientrano anch'esse nel comando biblico di astenersi dal sangue? Non possiamo dirlo con certezza. La Bibbia non contiene informazioni specifiche sulle frazioni del sangue"

Visto che il sangue intero è composto da numerosi componenti, e visto anche che la Società stessa ammette che nella Bibbia non troviamo informazioni specifiche su alcuni componenti del sangue (cioè sulle frazioni, sostanze che sono comunque estratte dai principali componenti del sangue e che - quindi - anch'esse sono a tutti gli effetti dei componenti del sangue), con quale criterio si è stabilito che non si possono accettare trasfusioni dei quattro componenti principali del sangue - cioè dei globuli rossi, dei globuli bianchi, delle piastrine e del plasma - nonostante che non ci sia nella Bibbia alcuna distinzione tra i vari componenti del sangue, né tra i 4 principali componenti, né tra questi 4 e gli altri diversi componenti ??

Ciò che ci lascia particolarmente perplessi è il contenuto della dichiarazione che si trova verso la fine dell'inserto: "Le vostre decisioni devono rispecchiare la vostra reale volontà e non basarsi sulla coscienza di qualcun altro." Premesso che il Corpo Direttivo ha sempre affermato di non essere ispirato da Geova, ma di avere semplicemente una maggiore perspicacia dovuta all'intenso e scrupoloso studio delle Scritture, e visto che la Bibbia non dice assolutamente nulla sulle trasfusioni di sangue, e che quindi la posizione della Società rispecchia semplicemente una interpretazione di un solo versetto biblico (Atti 15:28,29), non vi pare che sia proprio il Corpo Direttivo che vuole invece imporre la propria scelta di coscienza a tutti i Testimoni di Geova ?

3° Punto.

Nella Torre di Guardia del 1° giugno 1990, nella rubrica "domande dai lettori", si cita l'esempio di alcuni prodotti ematici che durante la gravidanza passano attraverso la placenta; si arriva quindi alla conclusione che ..."da ciò alcuni cristiani traggono la conclusione che, visto che frazioni del sangue passano da una persona all'altra in un contesto naturale come questo, essi possono accettare una frazione del sangue derivata dal plasma o dalle cellule ematiche".

Se la giustificazione è che si tratta di una questione di coscienza perché queste parti del sangue passano naturalmente da una persona all'altra in un contesto naturale, come mai sono assolutamente proibite anche le trasfusioni di uno dei principali componenti del sangue, cioè dei globuli bianchi, mentre sappiamo che durante i primi mesi dell'allattamento il latte materno è ricchissimo di globuli bianchi, e che in particolare nella primissima fase dell'allattamento materno il neonato riceve dalla madre un particolare liquido giallastro chiamato "colostro", anch'esso contenente molti globuli bianchi ?

Poiché anche in questo caso questi i componenti del sangue passano dalla madre al bambino in un contesto naturale quale è - senza alcun dubbio - l'allattamento al seno, come mai le trasfusioni di globuli bianchi sono proibite ? Seguendo la stessa logica delle frazioni del sangue, anche questo tipo di trasfusioni dovrebbe essere una questione di coscienza, non vi pare ?

4° Punto

Sempre nella Torre di Guardia del 1° giugno 1990, c'è una ulteriore affermazione che ci lascia perplessi. Vi si afferma che accettare o meno una piccola parte di plasma è una questione di coscienza; ne riportiamo la completa citazione: "... Altri hanno ritenuto che il caso di un siero contenente un'antitossina, come l'immunoglobulina, il quale dunque contiene solo una minuscola frazione del plasma del sangue di un donatore ed è usato per rafforzare il loro meccanismo di difesa contro le malattie, è diverso da quello di una trasfusione di sangue fatta per mantenersi in vita ..."

Stando a questa argomentazione, se uno usa il sangue per rafforzare le proprie difese immunitarie, va bene, mentre se lo usa per sostenere o salvarsi la vita questo non è accettabile. Secondo questo punto di vista quindi, per Geova sarebbero più importanti le difese naturali di una persona che la sua stessa vita !

Inoltre, riassumendo, si arriva anche a questa singolare conclusione: tanto plasma no, una piccola parte di plasma è invece una questione di coscienza. Vi sembra logico ?

Tra l'altro, questa conclusione è anche in contrasto con un principio scritturale esposto in Luca 16:10. "Chi è fedele nel minimo è anche fedele nel molto, e chi è ingiusto nel minimo è anche ingiusto nel molto." Se esiste un preciso comando scritturale, questo va applicato senza alcuna eccezione, e non può essere una questione di coscienza! Delle 2, l'una: o tutti i componenti del sangue - non solo i 4 componenti principali, ma anche tutte le frazioni - sono sottoposti ad un preciso comando scritturale (e quindi tutti i cristiani devono astenersi da qualsiasi utilizzo di qualsiasi componente del sangue), oppure tutto ciò che riguarda il sangue e il suo utilizzo in campo medico è una questione di coscienza personale !!!

E un'altra cosa ci siamo sempre chiesti: perché il pesce si può allora mangiare? Non' è certamente dissanguato. E la carne al sangue? E perché posso farmi trapiantare un organo come il fegato che al momento del trapianto è comunque pieno di sangue? Ma veniamo alla questione dei trapianti.

TRAPIANTI DI ORGANI

Si parlò per la prima volta di questo argomento nella rivista La Torre di Guardia del 15 marzo 1963, nella rubrica Domande dai lettori a pagina 192:

Domanda: "Vi è qualcosa nella Bibbia che sia contrario a dare i propri occhi (quando si è morti) perché siano trapiantati in una persona vivente?" - L.C. - Stati Uniti.

Risposta: "Il fatto di mettere il proprio corpo o parti del proprio corpo a disposizione degli scienziati o dei medici per fare esperimenti scientifici o per fare trapianti in altre persone è disapprovato da certi gruppi religiosi. Tuttavia, non pare che vi sia implicato alcun principio o legge scritturale. È quindi una cosa che ognuno deve decidere da sé."

Nel 1963 la questione veniva lasciata alla decisione individuale, dato che "pareva" non vi fossero 'implicati principi o leggi scritturali' che rendessero illecito il trapianto. Chi acconsentiva ad un trapianto o alla donazione di organi non veniva quindi giudicato od espulso. Tutto questo fino al 1967. In quell'anno, infatti, il Corpo Direttivo dei testimoni di Geova riuscì a trovare nella Bibbia dei "principi e delle leggi scritturali" secondo i quali i trapianti dovevano essere ritenuti illeciti. Si affermò, senza lasciare spazio ad alcuna incertezza, che queste nuove vedute rappresentavano la volontà di Dio.

La Torre di Guardia (ed. italiana) del 15 marzo 1968, p. 190-192, - domande dai lettori

Domanda: "Vi è qualche obiezione scritturale se uno dona il proprio corpo perché sia usato in ricerche mediche o se si accettano organi per il trapianto da tale origine?" - W.L., U.S.A.

Risposta: " ... Questo è cannibalesco. Comunque, autorizzando l'uomo a mangiare carne animale Geova Dio non diede agli uomini il permesso di cercar di perpetuare la propria vita mettendo cannibalisticamente nei loro corpi carne umana, sia masticandola che nella forma di interi organi o parti del corpo tolte da altri"

Dopo la pubblicazione di questo articolo i trapianti vennero tassativamente vietati e i testimoni di Geova che avessero acconsentito ad un trapianto per salvare la propria vita o quella dei propri cari sarebbero stati disassociati. La rivista non lasciava alcun dubbio in merito al fatto che accettare un trapianto significasse disubbidire alla "volontà di Geova".

Molte riviste in seguito contribuirono a demonizzare ulteriormente questa pratica medica, arrivando persino al punto di associare i trapianti allo spiritismo !! (Svegliatevi! 8/12/1968, p.16).

Ovviamente la proibizione riguardava anche quei trapianti non direttamente necessari alla sopravvivenza ma che potevano essere indispensabili per migliorare la qualità della vita.

Quindi un trapianto di cornea non era ammesso, anche se questo poteva comportare la perdita della vista.

Qualcuno pensò di aver trovato nella Bibbia un passo che potesse legittimare questa terapia medica e scrisse alla Società. Ecco come rispose la Watchtower nella Torre di Guardia del 15/8/1973, pag. 512: Domande dai lettori

Domanda: "Mostra Galati 4:15 la veduta che i cristiani dovrebbero avere del trapianto di organi del corpo?" - U.S.A.

Risposta: "Galati 4:15 dice: "Se fosse stato possibile, vi sareste cavati gli occhi per darmeli". Qui l'apostolo Paolo usava semplicemente una figura di linguaggio.

La considerazione e l'affetto che i Galati avevano per Paolo erano così grandi che sarebbero stati disposti a sacrificare qualsiasi cosa fosse loro utile, sì, perfino qualcosa di prezioso e indispensabile come i loro occhi per vedere, pur di aiutarlo a vedere. Similmente Gesù Cristo, riferendosi all'occhio, indicò che rappresentava qualche cosa di dotato della vista quando disse: "Se ora il tuo occhio destro ti fa inciampare, cavatelo e gettalo via". (Matt. 5:29) L'uso della vista per guardare qualcosa che faceva inciampare provocando una caduta spirituale si doveva evitare. Né Gesù né Paolo consideravano il soggetto del trapianto di organi del corpo".

La Società era categorica: "Non esistono passi o scritture che possano rendere ammissibile per i veri cristiani una pratica abominevole come quella dei trapianti, una forma di cannibalismo che Geova non ha mai autorizzato".

Ed ancora, ecco altre citazioni tratte da altre riviste della Società:

«Ci sono quelli, come i cristiani testimoni di Geova, che considerano tutti i trapianti fra uomini come cannibalismo» - Svegliatevi! 8/11/1968, pag. 22.

«Nessuno che sia in possesso delle proprie facoltà mentali vuole morire. La vita è preziosa, quindi l'uomo vuole vivere. Ma il cannibalistico uso di organi umani non è il modo di conseguire longevità» - Svegliatevi! del 22/3/70, pag.4.

I «trapianti sono in effetti una forma di cannibalismo» - Svegliatevi! del 22/12/72, pag. 27.

«...oggi gli uomini progettano una 'cannibalizzazione' in massa dei corpi» - La Torre di Guardia del 15/6/75, pag.366.

Finalmente, dopo 13 anni, nel 1980, i dirigenti della Watchtower Society cambiarono idea. Ecco cosa si leggeva nella Torre di Guardia del 1° settembre 1980, pagina 31: Domande dai lettori

Domanda: "La congregazione dovrebbe intraprendere qualche azione disciplinare nei confronti di un cristiano battezzato che accetta il trapianto di un organo umano, come una cornea o un rene?"

Risposta: "Il trapianto di un tessuto o di un osso umano da un uomo all'altro è una questione che ciascun testimone di Geova deve decidere in base alla propria coscienza. Alcuni cristiani potrebbero pensare che introdurre nel proprio corpo qualsiasi tessuto o parte del corpo di un altro uomo sia cannibalismo." "Oggi altri sinceri cristiani possono ritenere che la Bibbia non vieti categoricamente i trapianti di organi umani. Possono ragionare che in certi casi non ci si aspetta che il tessuto umano divenga parte permanente del corpo del ricevente".

... "Mentre la Bibbia vieta esplicitamente il consumo di sangue, non c'è alcun comando biblico che vieti specificamente di introdurre nel proprio corpo tessuti di un'altra persona. Per questa ragione ciascun individuo che

debba affrontare una decisione di questo tipo deve soppesare i vari fattori con attenzione e preghiera, dopo di che deciderà in base alla propria coscienza ciò che può o non può fare davanti a Dio. (Gal. 6:5) Se qualcuno accettasse un trapianto, il comitato giudiziario della congregazione non prenderebbe misure disciplinari nei suoi confronti". Da quell'anno - 1980 - i testimoni di Geova possono accettare i trapianti senza essere disassociati. Il primo trapianto effettuato su una bambina figlia di Testimoni risale al 1986. Prima del cambiamento dell'intendimento, quei genitori che avevano dato il loro consenso ai trapianti d'organo sui loro figli minorenni sarebbero stati disassociati.

Solo dopo il 1980 vennero rilasciate dichiarazioni nelle quali la Società Torre di Guardia riconosceva ai singoli il diritto di decidere in merito ai trapianti: «La coscienza di alcuni Testimoni permette loro di accettare trapianti d'organo se l'intervento è eseguito senza sangue ... I Testimoni non pensano che la Bibbia contenga commenti diretti sui trapianti di organi; per cui spetta al singolo Testimone decidere in merito a trapianti di cornea, di rene o di altri tessuti» (Svegliatevi! 22/11/1982, pag.26; Opuscolo Sangue, formato rivista, 1990, pagine 16, 28).

Nel 1980 vi fu quindi un ritorno alle posizioni del 1963:

- 1963: "...non pare che vi sia implicato alcun principio o legge scritturale. È quindi una cosa che ognuno deve decidere da sé. Se una persona è convinta nella propria mente e nella propria coscienza che sia giusto farlo, può provvedere a tal fine, e nessun altro dovrebbe criticarla per tale gesto".
- 1968: "...Geova Dio non diede agli uomini il permesso di cercar di perpetuare la propria vita mettendo cannibalisticamente nei loro copri carne umana, sia masticandola che nella forma di interi organi o parti del corpo tolte da altri".
- 1980: "...ciascun individuo ... deciderà in base alla propria coscienza ciò che può o non può fare davanti a Dio. ... Se qualcuno accettasse un trapianto, il comitato giudiziario della congregazione non prenderebbe misure disciplinari nei suoi confronti".

Quale affidabilità pensate si possa attribuire allo "Schiavo fedele e discreto" alla luce di questi intendimenti così drasticamente contrastanti tra loro ??

Pensate in tutta onestà che si possa parlare di "luce o intendimento progressivo"? (trapianti SI, trapianti NO, trapianti SI).

Abbiamo così concluso gli specifici argomenti sul sangue e sui trapianti di organo.

A seguito di successive e specifiche altre ricerche, abbiamo trovato altri episodi e circostanze che ci hanno lasciato letteralmente sconcertati perché non trovano riscontro alcuno nei chiari ed indiscutibili insegnamenti di onestà e correttezza impartiti da Gesù.

Altre Perplessità

Dopo queste riflessioni abbiamo deciso di andare fino in fondo anche agli argomenti che ci avevano turbato in precedenza, dovevamo essere certi e pronti anche in caso di prova o persecuzione. Decidemmo così di fare le nostre ricerche, in maniera autonoma e indipendente, e con un'ottica il più obbiettiva possibile. In fin dei conti Gesù ci ha insegnato a "continuare a cercare ..." e Paolo ribadisce i concetti di "accertarsi di ogni cosa ..." e "continuare a provare se siete nella fede ...". Così ci dicemmo, "Bene, considerato che apostasia non significa farsi delle sane e lecite domande, né accertarsi di ogni cosa", iniziammo le nostre ricerche.

Iniziammo da un libro che ci aveva procurato la nostra precedente congregazione (XXX XXX), un libro di Introvigne, e da lì venimmo a conoscenza di un certo G.R.I.S. (gruppo che studia i movimenti religiosi e le sette) che aveva diversi documenti ufficiali e ci mise a disposizione. Molti altri documenti, anche contabili e libri ce li siamo procurati a fatica – sia economica che non – questo per essere più che certi che non si trattasse di semplice apostasia, menzogne ecc. Abbiamo così diverso materiale, anche testi originali di Russel e Rutherford (costati un mucchio in librerie di testi antichi) "il mistero compiuto", la collana "Studi delle scritture" ecc.

Domande hanno generato domande, e apriamo per così dire il vaso di "pandora". Da allora le nostre ricerche sono durate quasi tre anni. Tre anni di preghiere intense, tre anni di spese economiche, per reperire libri e documenti, tre anni di riflessioni, tre anni per chiederci se stavamo sbagliando, tre per cercare di dimenticare tutto e tre lunghissimi anni, di pianti.

In questo periodo ci siamo trovati in situazioni imbarazzanti anche con noi stessi. Ci siamo posti diverse domande, a cui non abbiamo saputo dare risposta nonostante tutto il nostro impegno e volontà di trovarle. Parliamo di risposte vere, semplici, chiare e senza contorsioni e capriole, perché la verità che Gesù Cristo ci ha insegnato deve essere comprensibile anche ai bambini.

Le domande sono tante, e per diverso tempo ci hanno privato della pace mentale e soffocato il cuore. Questo ci ha ucciso dentro come non potete immaginare.

Abbiamo deciso di scrivervi, di dirvi i nostri pensieri, e farvi partecipe di alcune delle nostre ricerche. Ci auguriamo con tutto il cuore e pregheremo, perché voi possiate leggere tutto, capire cosa diciamo e soprattutto le nostre intenzioni e l'amore che ci ha spinto.

Sicuramente possono esserci vari punti di vista, ma quello che conta e rimane immutabile sono i fatti. Per fare un esempio: Hitler ha o no sterminato milioni di Ebrei? Questo è un fatto storico. I nazisti certamente lo hanno giustificato e appoggiato con i loro pensieri, gli Ebrei ovviamente, lo hanno condannato; Quello che non cambia e non si può cancellare è che è stato fatto. La storia lo dimostra.

Di tutte le seguenti domande abbiamo bibliografia, e di quasi tutto ci sono documenti ufficiali che parlano. Abbiamo copie, e scritti di tutto. Considerate che è moltissimo e non basterebbe un libro. Quello che scriviamo, lo scriviamo dopo attente e lunghissime ricerche e riflessioni con lo spirito che ripeto che Gesù ci ha insegnato, cioè "continuare a cercare ..." e quello di Paolo "accertarsi di ogni cosa ..." e "continuare a provare se siete nella fede ...".

Altre domande che hanno generato perplessità

Le domande, con le quali abbiamo combattuto in questi ultimi anni, sono le seguenti, e vi preghiamo di prestarvi attenzione:

- Perché la Watchtower dice di essere stata iscritta all'Onu come ONG solo per fare ricerche nelle biblioteche dell'Onu, quando tali biblioteche sono pubbliche e in centinaia di paesi non occorre nessuna iscrizione per accedervi? Perché non ha mai informato i fratelli in 9 anni di tale iscrizione? Perché se era del tutto lecita la sua affiliazione la Watchtower ne è uscita? E soprattutto perché ne è uscita solo dopo 2 giorni dall'uscita di un articolo su un quotidiano che la ha smascherata? Non'è questo un compromesso? Per contro: negli anni '70 il governo del Malawi richiese a tutti i suoi cittadini di acquistare una tessera politica da 25cent. I Testimoni di Geova, sotto suggerimento della Watchtower, rifiutarono fermamente, considerandolo un compromesso. Di conseguenza il presidente Banda, sospese tutti i diritti civili dei fratelli e iniziò una violenta persecuzione, che causò la morte di 3.000 persone. La tessera era in sostanza una tassa al partito in carica (il governo) e NON significava minimamente, ne parteggiare o votare. Perché la società non'ha permesso tale "compromesso" dai fratelli, ma lei stessa si è immischiata con la "bestia selvaggia"? (possediamo copie di documenti del DPI e Fax delle nazioni unite, firmate e anche il fascicolo che consegnavano agli associati, con lista dei soci e obblighi che dovevano adempiere).

- La società Rand Cam Engine è controllata al 50% dalla Watchtower Society, una organizzazione religiosa ... e che tale gruppo societario produce motori a reazione per caccia della Marina (US NAVY). Perché la WT risponde che non sapeva di avere tali azioni quando ogni anno se ne ricevono tanti dollari di dividendi e si compilano tanti moduli anche per pagare le tasse? Come si fa ad avere azioni, dividendi, e dire di non sapere di averle? Come possiamo spiegarlo a chi dovesse chiedercelo? (possediamo copia dei documenti ufficiali, scaricati dal sito ufficiale del governo USA per la protezione degli investimenti).

- La Watchtower Society è l'unica beneficiaria di una società chiamata HM Riley Trust. I documenti ufficiali di questa società attestano che lo scopo primario è "Support Watch Tower Bible & Tract Society" = Supportare la società Torre di Guardia di bibbie e trattati) Gli introiti monetari della HM Riley Trust sono trasferiti nelle casse della

Watchtower sottoforma di "donazioni". Perché la WT riceve introiti da una società che investe in multinazionali del tabacco come Philip Morris? E chi ha fondato questa società e perché? Come rispondere a tali accuse di fronte ai documenti contabili? E questi primi tre punti, non sono nettamente in contrasto con ciò che diciamo noi stessi nel libro "organizzati" a pag.155: "una persona può rinunciare a far parte della congregazione Cristiana mediante le sue azioni, ad esempio entrando a far parte di un'organizzazione secolare i cui obiettivi sono in contrasto con la bibbia e che quindi è sotto il giudizio di Geova Dio"? (possediamo copia dei documenti contabili scaricati da un sito che pubblica gli anni fiscali delle società. I documenti in nostro possesso sono dell'anno 2003. I documenti attestano che la società investe primariamente da due fonti principali: una è definita "oil and gas royalties" = in sostanza petrolio, l'altra sono circa 2.000.000 di dollari provenienti da altre società, come appunto Philip Morris, Coca Cola ecc.)

- Perché Rutherford, il presidente della WT, scrive a Hitler nel 1933 dichiarando che "l'attuale governo della Germania si era schierato contro gli oppositori ... e questa è esattamente la nostra posizione"? Ma Gesù non insegnava la neutralità? Perché egli aggiunge "... Un attento esame dei nostri libri e della nostra letteratura mostrerà chiaramente che gli stessi alti ideali condivisi e promulgati dall'attuale governo nazionale vengono ribaditi e messi in grande risalto nelle nostre pubblicazioni ... noi siamo i più accesi sostenitori dei suoi nobili ideali ... I nazionalisti (cioè i nazisti), si sono schierati contro tali ingiustizie ed hanno annunciato che 'la nostra relazione con Dio è pura e santa'. Giacché la nostra organizzazione condivide pienamente tali giusti principi..."? Perché Rutherford dice di sostenere ideali di un potere malefico come quello nazista? (dichiarazione presente anche nell'annuario dei Testimoni di Geova del 1934)
- Perché alle origini della Watchtower sulle pubblicazioni sono stampati dei simboli della massoneria come la croce e la corona, il disco alato, la grande piramide? E perché Russell lodava tanto apertamente, anche nei suoi libri, la massoneria? (possediamo i testi originali)
- Perché nel più grande centro massonico di Pittsburgh si trova la tomba di Russell con il monumento in suo onore, una piramide con il simbolo della croce e della corona simbolo di massoneria per eccellenza? (ci sono diverse foto)
- Perché dall'inizio la Watchtower ha fissato date per la fine del mondo sulle pubblicazioni, come ad esempio 1914, 1925, 1975, ecc., quando il Maestro Gesù ha detto chiaramente che nessuno sa? Deuteronomio 18:20-22 dice che la profezia che non si avvera viene da un profeta falso, come posso rispondere a chi mi chiede una spiegazione? (abbiamo i testi originali e fotocopie di qualche torre di guardia)
- Perché viene definita Apostasia farsi delle domande sull'organizzazione o metterne in dubbio degli insegnamenti, quando nella bibbia è chiaro che l'apostasia è rinnegare Gesù quale Cristo, i suoi diretti insegnamenti o comunque rinnegare Dio? come si può paragonare il mettere in dubbio un insegnamento umano con il rinnegare il Cristo? Soprattutto se lo si fa con lo scopo di ricercarlo al meglio? (l'Apostasia è sempre stata definita in questa maniera, sia da i primi Cristiane che in numerose enciclopedie)
- Perché considerare la dissociazione come la disassociazione? Se l'insegnamento della bibbia prevede questo provvedimento solo in caso di essere un malvagio o un anticristo (1 Corinti 5:11-13 e 2 Giov. 7-11) perché trattare in maniera uguale i dissociati, quando la bibbia dice che giudicandoli malvagi, se non lo sono, si diventa qualcosa di detestabile agli occhi di Dio? (Proverbi 17:15) e se quindi in coscienza non mi sento di farlo e frequento un dissociato, perché disassociarmi per questo e giudicarmi così un malvagio? E ancora, se 10 anni fa avessi fatto servizio civile o vent'anni fa un trapianto, sarei stato disassociato, adesso no. Se fosse venuto Armageddon, sarei stato distrutto? Può Dio sottostare a leggi umane così mutevoli? e se no, i disassociati per quei motivi, in quegli anni hanno subito perché? è giusto? E chi li ha trattati così, negandogli anche il saluto, ora è qualcosa di detestabile agli occhi di Dio?
- Perché è stato modificata la formula del battesimo dicendo di "semplificarla" quando quella di Gesù era già semplicissima? Perché è stato cambiato dal biblico: "in nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo" a in sostanza un: "Nel nome del Padre, del figlio e dell'organizzazione mondiale dei Testimoni di Geova guidata dallo

Spirito Santo"? Come si può dire di semplificare? e non'è questo modificare l'insegnamento di Cristo? (vedi libro "organizzati")

- Perché continuare a usare il nome Geova quando ormai è riconosciuto globalmente Yaweh sia dagli ebrei che custodiscono la tradizione più antica, che da vari ritrovamenti? Come si può tollerare ciò sapendo che il nome Jehowah appare per la prima volta dalla setta dei Masoreti che hanno fuso il tetragramma con la parola Adonai? Perché dire ormai è tradizione? Può invece una tradizione nascondere il vero nome divino? Come si può definire il nostro Ripristino del nome Divino, quando poi noi stessi, alle volte, e anche nel cantico scriviamo Yah che non sta certo per Jeh di Jehowah (Geova)? E come è possibile scrivere indiscriminatamente Geova nella nostra bibbia al posto non solo del tetragramma ma anche della parola Adonai che sarebbe signore? Eccesso di Zelo? Così Gesù in certi passi ne è sminuito e viene confuso per Geova, com'è possibile sapere ciò e far finta di nulla? (ci sono diversi studi storici e anche da delle pubblicazioni da noi stampate)

- Dopo l'uscita della interlineare (Vangeli tradotti dal Greco, parola per parola, edito dalla WT), sono stati evidenti delle traduzioni errate di certi passi; in nessun punto il testo greco da noi utilizzato per tradurre la bibbia dice "di casa in casa" o "avrete amore fra voi", ma in sostanza: nella "propria casa" e "amore per gli altri", perché nascondere? perché non modificare? e perché continuare a utilizzare la scrittura di Atti 5:42 per promuovere la predicazione di casa in casa quando di quello non parla? E' forse per preservare il "nostro" insegnamento? Ma così non si modifica la scrittura e quindi l'insegnamento di Dio? E non'è piuttosto questa apostasia? Non sarebbe più amorevole e profonda la traduzione più corretta? Perché giustificare la nostra traduzione, dicendo che così facendo ci si attiene al contesto, quando il contesto dimostra che possono essere valide tutti e due le versioni? E se fosse giusta la nostra versione, perché negli altri passi con gli stessi vocaboli la traduzione è diversa? Non è molto differente dire: "da questo conosceranno se siete i miei discepoli, se avrete amore fra voi", dal dire: "da questo conosceranno se siete i miei discepoli, se avrete amore per gli altri"? (possediamo il testo originale)

- Come'è possibile che Rutherford durante la sua presidenza abbia acquistato, con i soldi delle contribuzioni, una lussuosissima villa con tanto di piscina chiamata Beth Sarim e due Caddillac? e com'è possibile che la giustificazione successiva fu: "Sono per Abraamo, Isacco e Giacobbe quando verranno resuscitati"? E se fosse stato vero e onesto, perché vendere tutto dopo la morte di Rutherford? (vedi come riferimento la Torre di Guardia, dove in sostanza si dice che il tempo dimostrerà per chi era quella casa)

- Com'è possibile che Russell dicesse che la grande piramide di Giza fosse il secondo testimone progettato da Dio dopo la Bibbia? Com'è possibile che dicesse che il 1914 è confermato dalle misure dei corridoi della piramide? Com'è possibile che nel suo libro "Il mistero compiuto" (scritto nel periodo nel quale Gesù ci avrebbe selezionato come religione) affermi: che Michele e i suoi angeli, nel libro di Rivelazione, siano il papa e i suoi vescovi?, e che la distanza di 1600 stadi, di Rivelazione 14, sia la distanza tra Scranton (Pensilvania) e l'ufficio centrale di Brooklin, passando però con il traghetto e un treno preciso? e che il mostro marino Leviatan sia una locomotiva a vapore? E che nel 1918 dei Demoni avrebbero posseduto le menti degli esponenti delle altre religioni? e che sempre nel 1918 milioni di persone sarebbero morte per le strade? (Possediamo i libri originali)

- Perché la Watch Tower Society, una società che riceve circa 300.000.000 di dollari all'anno in contribuzioni, non abbia mense per i poveri, o aiuti concreti per i bisognosi? e possibile che secondo lei l'amore si riduca alla sola predicazione? Gesù non aiutava forse il prossimo?

E ce ne sarebbero altre ...

Come riconoscere la vera religione

Dopo queste domande, e le ricerche che ne sono derivate, ci siamo sentiti profondamente turbati, così ci siamo aggrappati al "culto". Ci siamo detti per diverso tempo: "sono uomini, possono sbagliare, pagheranno loro, come

Mosè". Per un pò è andata così. Ma queste domande, tormentandoci ci hanno spinto a fare delle ricerche. Ricerche che ci hanno fatto profondamente riflettere.

Sulla base dell'insegnamento dei Testimoni di Geova, la vera religione si riconosce sostanzialmente secondo due aspetti:

- Il primo, è il frutto. Il modo in cui si comportano i suoi adepti, e ovviamente e principalmente il suo clero, che deve darne l'esempio.

- Il secondo, in breve, è l'instaurazione del trono celeste di Gesù nel 1914 (data tratta dalla profezia legata alla caduta di Gerusalemme nel 607 a.e.v., i 70 di desolazione ecc.), con successiva "purificazione" avvenuta negli anni successivi (il 1918). Gesù dopo essersi insediato al trono, avrebbe esaminato tutte le religioni presenti sulla terra, e dopo un'attenta analisi avrebbe scelto e poi "purificato" i testimoni di Geova, come suo canale sulla terra; La sua "sposa", come esposto nel libro "Rivelazione il suo grandioso culmine è vicino" e altri numerosi nostri libri. Questi sono i 2 punti sulla quale ci si definisce l'unica vera religione.

- Analizzando il primo punto, per quanto riguarda gli adepti, ovvero le "pecorelle", ritengo sia impossibile esaminare quelli di tutte le religioni Cristiane, dato che sono circa 3.000 confessioni diverse, e credo e spero che ognuno di loro si sforzi il più possibile, e che sicuramente sia convinto di essere nella vera religione. Altra cosa è il clero, o coloro che prendono la direttiva. In ogni caso ritengo impossibile analizzarle tutte, ma credo che se una persona desidera realmente la verità, e voler fare la volontà di Dio, sia giusto almeno esaminare in maniera obbiettiva la propria religione, per capirne i frutti, o come dice la bibbia "continuare a cercare ...", "accertarsi di ogni cosa ..." e "continuare a provare se siete nella fede ...". Si può ben dire che i singoli Testimoni di Geova si sforzino, secondo le loro conoscenze, di fare la volontà di Dio.

Ma per quanto riguarda il clero, dopo gli argomenti che abbiamo sopra esposto, nutriamo qualche dubbio, anche se speriamo con tutto il nostro cuore che non vi sia stata malafede.

- Per quanto riguarda il secondo punto, il più importante, nostro malgrado, abbiamo effettuato numerose ricerche, parlato con esperti, e letto numerosi libri. Gli storici e gli archeologi, dati anche gli ultimi ritrovamenti, sono tutti concordi nel datare la caduta di Gerusalemme nel 587 e non nel 607, e in nessun documento storico si parla del 607. Abbiamo verificato anche tutte le basi sulla quale i Testimoni di Geova si basano per affermare quella data. Tristemente, sono ormai tutte smentite da storici e archeologi.

Ponendo anche il caso che la data del 607 fosse giusta e la profezia come da noi interpretata corretta. Poteva Gesù scegliere noi come UNICO canale sulla terra? Eravamo veramente migliori degli altri? Ci siamo quindi documentati molto sull'insegnamento impartito nel periodo in cui Gesù ci avrebbe "scelto"(vedi anche punti sopra) - periodo di Russell e Rutherford - e ci siamo, in maniera molto difficoltosa procurati i loro testi, e sinceramente, crediamo impossibile che Gesù al tempo non abbia trovato di meglio, o comunque potuto definire solo questa organizzazione come sua sposa, e far gestire a essa i suoi interessi sulla terra. Analizzando bene la storia dei Testimoni di Geova, le basi sono minate. Cosa resta di noi se saltano le profezie basilari che ci riconoscono? Dai libri dei Testimoni di Geova, quelli più vecchi, e che ci siamo in maniera difficoltosa procurati, è emerso come siano state date innumerevoli date indicate per Armageddon (inizialmente si pensava per il 1914, il 1918, 1925, 1975 ecc.) e quante profezie siano state fatte (leviatano, piramide ecc. vedi punti sopra). Allora ci chiediamo: Questi libri non si stampano più perché c'è qualcosa da nascondere? Possibile dire semplicemente "cibo a suo tempo", "intendimento cambiato"? Può questo essere cibo a suo tempo? O era cibo avariato? non crediamo che mai Gesù abbia pensato che questo fosse cibo a suo tempo, dal momento che la storia ha dimostrato fossero insegnamenti errati. Può Gesù aver tollerato tanti compromessi e tante modifiche a fatto compiuto, soprattutto quando doveva, secondo noi, selezionare la vera religione? Poteva Gesù selezionare una religione che diceva che era essenziale lo studio della collana di libri "Gli studi delle scritture" a tal punto che nessuno può comprendere la bibbia da solo e che la lettura della sola Bibbia avrebbe portato alle tenebre spirituali? (citazioni di Russel nei suoi libri che possediamo)

A questo punto ci chiediamo: Dal momento che predire avvenimenti futuri è innegabilmente profetizzare, se queste predizioni non avvengono, non è forse falsa profezia? A chi si riferiva Gesù quando disse "E allora, se qualcuno dice: 'Ecco il Cristo è qui', 'ecco, è là', non lo credete. Poiché sorgeranno falsi Cristi e falsi profeti e faranno segni e prodigi da sviare..." Marco 13:21,22 - "Quando il profeta parla nel nome di Geova e la parola non accade o non s'avvera, quella è la parola che Geova non ha pronunciata. Il profeta la disse con presunzione. Non ti devi spaventare di lui" Deuteronomio 18:22

E se le profezie fatte dai Testimoni di Geova (le date, la generazione del 1914 ecc.) sono errate, possono essere "cibo a suo tempo"? Può essere cibo a suo tempo una cosa non "lineare"? che afferma e poi nega e cambia idea? Può essere cibo a suo tempo dire prima che i trapianti si possono fare, poi no perché è come cannibalismo, e adesso sì? E se ciò è tollerabile qual'è allora il falso insegnamento e la falsa profezia di cui parlava Gesù? E tutti i morti che ci sono stati a causa di questi intendimenti, che fratelli in buona fede hanno preso come parola di Cristo, non sono forse morti per niente? E chi è colpevole di queste morti? Chi si è macchiato di colpa del sangue?

Conclusione

Che dire, a quali conclusioni arrivare, al termine di questo scritto ???

Nonostante tutto, possiamo confermarvi in tutta sincerità che siamo comunque sempre animati da un profondo rispetto per la sacra Bibbia, e che continueremo senza alcun dubbio a pregare incessantemente e ad approfondire ciò che la Bibbia insegna.

Siamo anche più che mai determinati a seguire il nostro grande insegnante, Gesù Cristo, e continueremo ad impostare l'educazione di nostra figlia sui sani principi ed insegnamenti scritturali.

Non vi nascondiamo però che siamo in crisi: siamo stati zelanti e fedeli Testimoni di Geova per molti anni, praticamente nati nella verità, ed ora proviamo una profonda amarezza e delusione per tutto ciò che siamo venuti a scoprire nel corso di questi ultimi mesi.

Per il momento pensiamo di aver bisogno di una pausa di riflessione, e non ci sentiamo di frequentare più le adunanze, almeno fino a quando non riceveremo una vostra risposta.

Abbiamo espresso le nostre considerazioni, le nostre perplessità, i nostri dubbi, nello spirito delle scritture di Esodo, capitolo 18, versetti 17 - 24 e di Proverbi cap. 15 versetto 22: ciascun fratello dovrebbe sentirsi libero di esprimere ciò che pensa e di dare consigli scritturali a chiunque; d'altra parte tutti i fratelli sono esortati a mettere in pratica i consigli che ricevono, se questi hanno una base scritturale.

Ci aspettiamo da voi delle risposte chiare, che ci permettano di superare ogni nostra perplessità.

Alla luce di quanto abbiamo fin qui esposto, siamo consapevoli di non essere più in perfetta sintonia con tutti gli insegnamenti della Società.

Siamo comunque sinceramente disposti a cambiare immediatamente i nostri attuali dubbi, convincimenti e perplessità - e a tornare ad essere dei felici e convinti Testimoni di Geova che aderiscono di tutto cuore a tutto ciò che insegna la Società - se le risposte che ci attendiamo da voi saranno non solo in grado di smontare i nostri ragionamenti e le nostre considerazioni, ma anche e soprattutto in perfetta ed esclusiva armonia con chiari principi ed insegnamenti della Sacra Bibbia.

Siamo fiduciosi e speriamo di tutto cuore che ciò possa avvenire.

Qualunque decisione deciderete di prendere, proveremo sempre profondo amore per voi e per tutti coloro che consideriamo fratelli.

Vi inviamo i nostri più fraterni saluti.

XXXXXXXXXXXXX